



COMUNE DI FALCONE

Via Alcide De Gasperi - 98060, Prov. di Messina - Part. IVA 00444370837 - Tel. 0941/34231

DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 12 DEL 18/06/2020

ESTRATTO

pag. 1 di 3

OGGETTO	Segreteria Risposta all'interrogazione n. 1 del 05.06.2020 dei Consiglieri Comunali (rif. prot. n. 4856 del 08.06.2020)
ELEMENTI ESSENZIALI	<p>Il Presidente del C.C. passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Risposta all'interrogazione n. 1 del 05.06.2020 dei Consiglieri Comunali (rif. Prot. n. 4856 del 08.06.2020), e concede la parola al Sindaco al fine di dare risposta alle interrogazioni.</p> <p>Il Sindaco, ottenuta la parola, innanzitutto procede a dare lettura dell'interrogazione presentata dai consiglieri comunali (prot. n. 4856 del 08.06.2020) presentata dai Consiglieri Caliri e Saccone. Al termine della lettura, il Consigliere Caliri specifica che quella di cui si è data lettura in realtà era la prima versione dell'interrogazione che successivamente è stata sostituita da una errata correzione con una nuova interrogazione inviata lo stesso giorno e pertanto di prendere in considerazione quest'ultima.</p> <p>Il Sindaco procede a dare lettura della risposta all'interrogazione e, al termine, ne consegna copia ai Consiglieri di opposizione e ne deposita una agli atti.</p> <p>Alle ore 18.17 entra in aula il Revisore Unico dei Conti, Dott. Stefano Composto.</p> <p>Il Sindaco al termine della lettura della risposta evidenzia che ha letto delle cose su internet delle quali si dispiace e avendo avuto qualche giorno di tempo in più anche a causa del Covid 19 ha elaborato un foglio Excel delle sole delibere di Consiglio Comunale approvate da questo Consiglio, anche grazie all'ausilio dell'opposizione, che ha mantenuto a volte anche il numero e di questo li ringrazia, ed ha potuto accertare che sono stati riconosciute spese (tra debiti fuori bilancio e transazioni) per circa 900 mila euro di somme del bilancio comunale, somme che se fossero state a disposizione del bilancio è chiaro che sarebbero potute servire a sistemare e creare tante cose nuove.</p> <p>Il Sindaco aggiunge che è orgoglioso quando qualcuno presenta qualche osservazione per evidenziare qualcosa che non va, in quanto è da stimolo per un miglioramento, ma non è orgoglioso di questo tipo di interrogazioni perché non bisogna difendere interessi di qualche persona, anche perché prima di essere difesi bisogna meritarselo.</p> <p>Il Consigliere Caliri, ottenuta la parola, afferma che la dipendente che era stata nominata V. Responsabile è una bravissima</p>



COMUNE DI FALCONE

Via Alcide De Gasperi - 98060, Prov. di Messina - Part. IVA 00444370837 - Tel. 0941/34231

DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 12 DEL 18/06/2020

ESTRATTO

pag. 2 di 3

dipendente comunale, ma che era giusto tutelare chi aveva più diritto in quanto di categoria superiore e che sarebbe stato giusto convocare, preliminarmente, il dipendente in questione per accertarne la disponibilità.

Il Sindaco, sul punto, evidenzia che in passato sono state attribuite mansioni superiori ad altri dipendenti pur in presenza di categorie superiori e sono stati anche pagati debiti fuori bilancio per le mansioni superiori senza mai contestare nulla, neppure quando era consigliere di opposizione e aggiunge che rivestire la funzione di Capo Area è sostanzialmente una questione di fiducia.

Caliri afferma che secondo il sindaco allora la persona di categoria superiore non sarebbe idonea.

Il Sindaco, ribatte di no e replica che questo lo sta dicendo il consigliere Caliri, perché per dire la verità sugli accadimenti dei fatti, è stato il Responsabile dell'Area Amministrativa a predisporre la determina di nomina e a proporre il nominativo, a seguito della concessione del comando al dipendente Lombardo, rappresentando l'esigenza di avere un Vice nel caso di Sua assenza per ferie, in quanto il Sindaco non si era neppure posto il problema in quanto in ogni caso c'è sempre il segretario Comunale che può rivestire le funzioni e, quindi nessuno nell'atto ha parlato di inefficienze di altri.

Il Sindaco, prosegue, affermando che se magari le precedenti amministrazioni avessero precedentemente valorizzato le categorie d presenti nel Comune (invece di affidare Uffici a categorie B) oggi queste avrebbe potuto ricoprire la carica di Responsabile di Area, in quanto avrebbero acquisito la necessaria esperienza e sarebbero state più pronte.

Il Sindaco evidenzia che non si è voluto in alcun modo affermare l'incapacità di altri e in ogni caso, ma una cosa sostanziale va evidenziata è che una volta appurato l'errore, il sindaco ha ripristinato la legalità revocando la propria determina, per evitare danni erariali al Comune, ed è la prima volta che questo accade.

Il Consigliere Caliri prende atto dell'intervenuta revoca e afferma che per lui i dipendenti sono tutti uguali e l'importante è che lavorino.

Il Sindaco prosegue affermando che non ha mai voluto porre in essere alcun atto di danneggiamento o rivendicazione politica in danno dei dipendenti, anzi ha voluto ad ogni costo stabilizzare tutti i 42 dipendenti per farne nel prosieguo dei veri funzionari e conclude affermando che a Suo parere i consiglieri di opposizione hanno



COMUNE DI FALCONE

Via Alcide De Gasperi - 98060, Prov. di Messina - Part. IVA 00444370837 - Tel. 0941/34231

DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 12 DEL 18/06/2020

ESTRATTO

pag. 3 di 3

posto in essere un atto che non doveva essere fatto perché "ad personam" e perché non è stato fatto per altre persone che in precedenza sono state umiliate in questo comune.

Il Consigliere Caliri, ottenuta la parola, dice che anche in questo contesto sarebbero stato umiliate.

Il Sindaco ribatte che questo non corrisponde al vero ed appurato l'errore è stato subito revocato l'atto.

Il Consigliere Caliri replica dicendo che, anche senza atti vengono umiliate ed è quello che si sente e sente dai diretti interessati.

Il Sindaco allora precisa, che sente solo una versione e se sono avvenuti spostamenti è solo perché non ha compiuto il proprio dovere e successivamente fa riferimento ad un furto avvenuto in questo Comune e sul quale sono state fatte interrogazioni consigliere rimaste prive di risposta.

Il Consigliere Caliri contesta al Sindaco di divagare e il fatto che può essere bravo ad ottenere finanziamenti, ma non si sa approcciare con le persone.

Il Sindaco ribatte, animatamente, che di certo non può essergli rimproverato questo, in quanto lui "ama le persone" e conclude affermando che non può passare il messaggio del Consigliere Caliri e che si è difeso in quanto il consigliere ha voluto far passare un messaggio sbagliato e che si volesse danneggiare qualcuno, ma non è così, tanto è vero che non si è intestardito e si è "rimangiato" l'atto.

Il Consigliere Caliri ribadisce che non ha niente di personale e non è un atto ad personam e che non vuole che si divaghi in altre situazioni.

Il Presidente del Consiglio interviene a sedare gli animi della discussione fattasi accesa e chiarisce al Consigliere Caliri che tutto deve essere contestualizzato e che, se a seguito dell'interrogazione il Sindaco divaga un po' è anche per spiegare le motivazioni che hanno portato ad un provvedimento e non si possono fare commenti caratteriali e contestare le attitudini delle persone e chiude la discussione in merito.

Al termine dell'intervento il Presidente del Consiglio Comunale, chiede ai consiglieri se sono soddisfatti dalla risposta e i consiglieri rispondono affermativamente.